



Sedie vuote dei ministri del quarto governo Berlusconi prima della cerimonia di giuramento al Quirinale

→ **Gli economisti** de «Lavoce.info» tracciano il bilancio dell'esecutivo nei primi 12 mesi

→ **Tito Boeri:** «Le misure effettivamente varate si possono contare sulle dita di una mano»

Un anno di governo: tanti annunci e nessuna riforma

Analoga operazione era stata effettuata sul primo anno di governo Prodi, che ne usciva meglio. Ma Berlusconi esulta: «Orgoglioso di questi dodici mesi, ho fatto i miei complimenti ai ministri».

SIMONE COLLINI

ROMA
scollini@unita.it

«È stato un anno positivo, ne sono orgoglioso». Al punto che allo scadere dei dodici mesi dal suo insediamento, l'8 maggio, Silvio Berlusconi ha festeggiato con i suoi: «Oggi nel Consiglio dei ministri ho fat-

to i miei complimenti a tutti», ha fatto sapere. Per cosa? Risposta, davanti alle telecamere di «France 2»: «Nessun governo nel passato ha fatto la metà di quello che abbiamo fatto noi in un anno di attività». Appunto, hanno fatto molto di più. E gli economisti del sito web «lavoce.info» lo hanno dimostrato, dedicando alle principali questioni che determinano la vita del nostro paese delle schede informative che mostrano tutta la distanza tra gli annunci via via fatti e le misure concrete adottate.

TANTO ATTIVISMO NESSUNA RIFORMA
«Le schede hanno un denominatore comune - spiega Tito Boeri - l'attivi-

simo del governo, che ha permesso di conquistare spesso i titoli di apertura dei giornali». Aggiunge il docente della Bocconi: «Ma le misure effettivamente varate si contano sulle di-

Risposte inevase

«Anche di fronte alla crisi, si è scelta la linea dell'immobilismo»

ta di una mano. E nessuna di queste può definirsi una riforma. Anche di fronte alla crisi, si è scelta la linea dell'immobilismo». L'analisi è stata condotta sul tema delle pensioni,

delle privatizzazioni, scuola e università, mercati finanziari, giustizia, edilizia abitativa e immigrazione. Una seconda tranche, riguardante informazione, sanità, energia e ambiente, federalismo fiscale, verrà pubblicata on-line domani.

PRODI VS BERLUSCONI

Analoga operazione era stata effettuata a un anno dall'insediamento di Prodi. Anche nei giudizi sul governo dell'Unione erano segnalate diverse «occasioni mancate» (a cominciare dalle voci conflitto di interessi e informazione), ma si dava anche conto, tra le altre cose, della riduzione del cuneo fiscale, dello stanziamento di